

Allegato D
Responsabilità dei dipendenti
P.T.C.P. 2015-2017

Responsabilità dei dipendenti

Art. 1, L. n. 190/2012	Obblighi	Responsabilità/Sanzioni
Comma 14	• Osservanza delle misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	• Responsabilità disciplinare in caso di violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano. • Sanzione: quelle previste dall'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (revoca dall'incarico e collocamento a disposizione o recesso dal contratto di lavoro e impossibilità rinnovo dello stesso incarico).
Comma 41 (art. 6-bis, L. 241/1990)	• Astensione dall'adottare pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali e il provvedimento finale da parte del responsabile del procedimento in caso di conflitto d'interessi; • Segnalazione da parte del responsabile del procedimento di ogni situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale;	• Responsabilità disciplinare
Comma 42	• Divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione dal rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri <i>(art. 53, c. 16-ter, D.Lgs. 165/2001)</i>.	• Sanzione: nullità dei contratti stipulati in violazione del divieto ed obbligo di restituzione dei compensi eventualmente precepiti ed accertati, ad essi riferiti.
	• Divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Ente. Nell'eventualità sussiste l'obbligo di versamento da parte del dipendente pubblico indebito percettore. <i>(art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001)</i>	• Responsabilità erariale: in caso di omesso versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore .

Comma 44	• Osservanza dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, contenuti nei Codici di comportamento (<i>art. 54, c. 3, D.Lgs. 165/2001</i>); • In particolare si specifica il divieto di chiedere o accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali, o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di importo non superiore a 150 euro e nei limiti di normali relazioni di cortesia (<i>art. 54, c. 1, D.Lgs. 165/2001</i>).	• Responsabilità disciplinare in caso di violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento; • Sanzioni, quelle previste dall'art. 55-quater, c. 1, D.Lgs. 165/2001. • Responsabilità, civile, amministrativa e contabile nel caso in cui la violazione dell'obbligo sia collegata alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti;
Comma 51	• Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (<i>art. 54-bis, D.Lgs. 165/2001</i>); • Osservanza del divieto di comminare sanzioni o misure discriminatorie aventi effetti sulla condizione di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia (<i>art. 54-bis, D.Lgs. 165/2001</i>).	• Responsabilità disciplinare del superiore gerarchico o del responsabile dell'ufficio in caso di violazione dell'obbligo di tutela e del divieto di comminare sanzioni o misure discriminatorie.

Dipendenti che svolgono le attività a rischio

Art. 1, L. n. 190/2012	Obblighi	Responsabilità/Sanzioni
Comma 28	• Redazione relazione semestrale, con decorrenza dal primo semestre 2015, da inviarsi al Responsabile del Settore, attestante il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi anomalia accertata, indicando per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati le motivazioni, in fatto e diritto, di cui all'art. 3 della L. 241/1990 che giustificano il ritardo	• Disciplinare